

Un blocco socialdemocratico-liberale a Bonn?

Willy Brandt «non esclude» di contrapporsi a Kiesinger

Per la stampa tedesco-occidentale, il passato nazista del candidato dc non è un problema, ma si dubita che egli sappia rimettere ordine nel partito

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 11. I candidati ufficiali alla direzione del governo di Bonn potranno essere due. Il secondo, accanto all'ex nazista Kurt Georg Kiesinger, potrebbe diventare Willy Brandt, presidente della SPD. I massimi organi di dirigenti socialdemocratici, riuniti oggi, non lo hanno formalmente investito dell'incarico, ma Brandt personalmente, in una intervista radiofonica, non ha escluso che egli possa «mettersi a disposizione per l'ufficio di Cancelliere federale». Il presidente socialdemocratico ha comunque ribadito che per il suo partito il problema fondamentale è il

programma di politica estera ed interna del nuovo governo.

Poiché non è pensabile che la Democrazia cristiana, dopo aver per diciassette anni dominato la vita politica di Bonn, possa ora accettare di far parte di un governo in posizione subordinata, una cancelleria Brandt potrebbe essere sostanzialmente da Strauss, e questa idea suscita soltanto in poche persone piacevoli sensazioni».

D'altra parte non è facile per un partito come la S.P.D., malgrado tutti i suoi cedimenti e compromessi, accettare di collaborare con un ex-nazista. Nessuno intende oggi — ha osservato a questo proposito stamane la Frankfurter Rund-

schau, quotidiano piuttosto vicino alla sinistra socialdemocratica — giudicare il passato di Kiesinger... La questione è soltanto se i socialdemocratici tedeschi possono mandare giù un tale uomo.

A tutto ciò bisogna aggiungere che nei giorni scorsi la azione di avvicinamento tra socialdemocratici e liberali è stata notevole. Non soltanto martedì essi hanno votato, assieme quattro volte contro Erhard, non soltanto mercole di si sono incontrati i massimi dirigenti dell'uno e dell'altro partito, ma anche ieri, nel corso del dibattito al *Bundestag* sul bilancio 1967, i portavoce dei due partiti si sono trovati d'accordo che il pareggio deve essere raggiunto con una drastica riduzione delle spese prima che possa venire soltanto il pensiero di un aumento di tasse. Come si ricorderà, il bilancio presentato da Erhard, cioè dalla Democrazia cristiana, è accompagnato da progetti di legge per l'aumento delle tasse sulla benzina, sui tabacchi e sui liquori.

La scelta di Kiesinger da parte del gruppo parlamentare democristiano è stata accolta dalla stampa di Bonn in generale con una certa riservatezza. I dubbi non nascono per lo più dal fatto che il candidato è un ex-nazista, Anzi, Didi Well, di stampo, è giunta a scrivere che «a ventuno anni dalla fine della guerra, ci sono limiti che nessuno può superare se vuole porsi in aperto contrasto con il popolo tedesco. Il caso Kiesinger è un tale limite». In altre parole, a ventuno anni dalla fine della guerra, i comuniti avranno tre secondi per tenere la fotografia più sensazionale che mai sia stata scattata di un'eclissi.

Il missile *Atlas*, velivolo del satellite-beraggio *Agena*, si era alzato regolarmente dalla rampa alle 14.08 (20.08 italiane). Alla terza orbita, come previsto, il satellite è stato raggiunto. C'è stata (ancora una volta) qualche difficoltà nell'avvistamento radar, per cui i comuniti, ottenuta l'autorizzazione dal centro spaziale di Houston, hanno proceduto all'avvicinamento, confidando più nella loro vista che negli strumenti di bordo. Con l'aggeglio, nei prossimi giorni, saranno tentati una serie di esperimenti, tra cui uno riguardante la possibilità di orientamento sfruttando la diversa accelerazione di gravità tra il satellite-beraggio e la navicella comunita.

Salvo eccezioni, dunque, per la stampa tedesco-occidentale nulla vi è da eccepire sul passato di Kiesinger. Se la sua nomina suscita perplessità, è perché essa appare come una soluzione di compromesso all'avvicinamento, confidando più nella loro vista che negli strumenti di bordo. Con l'aggeglio, nei prossimi giorni, saranno tentati una serie di esperimenti, tra cui uno riguardante la possibilità di orientamento sfruttando la diversa accelerazione di gravità tra il satellite-beraggio e la navicella comunita.

James Lovell e Edwin Aldrin, stamane, si sono destati alle 10.30 (ora locale) dopo nove ore e mezzo di sonno. Sembravano in forma per la vicina impresa. Con soddisfazione hanno visto accendersi le lampadine verdi della rampa di lancio. Poco più tardi, insieme, si sono sottoposti all'ultima delle visite di controllo. Durante questa visita, la stampa italiana riconosce oggi, apertamente quello che *La Stampa* definisce «il passato nazista di Kiesinger», il quale avrebbe — secondo il giornale torinese — «il compito di "tenere calda" la poltrona di Strauss fino a quando questi, un anno, due anni?», deciderà di lasciare le calde. Piazza Schumann? Un'ombra che oscura la sua designazione — e che non sembra del tutto chiarita — scrive *Il Giorno*, la polemica sul suo pa-

sato nazista», dato che secondo le accuse mosse da giornali, autorevoli come la *Neue Zürcher Zeitung* e il *Washington Post*, egli sarebbe stato uomo di collegamento tra Goebbels e Ribbentrop». *Il Tempo*, a sua volta, scriveva ieri che Kiesinger ha «prestato servizio al tempo del Terzo Reich nei quadri del ministero della Propaganda di Josef Goebbels».

L'agenzia *Paravent* fornisce, sul passato di Kiesinger, una precisa testimonianza americana. Il 29 novembre 1950 il quotidiano edito a Monaco di Baviera dalle autorità americane di occupazione, *Die Neue Zeitung*, caratterizzato in questi termini l'attività svolta da Kiesinger al ministero degli Esteri nazista: «Allo scopo della guerra Ribbentrop allargò la struttura tradizionale del ministero degli Esteri con una sezione radio, la cui responsabilità fu affidata ad un nazista della prima ora, Rühle. Durante gli ultimi due anni della guerra vice responsabile di questa sezione fu l'avvocato Kiesinger». «L'attività di Kiesinger — aggiunge il quotidiano americano in lingua tedesca — si concentrò in primo luogo sulla direzione dei servizi d'informazione della sezione radio. Non poté così evitare di prendere parte, in rappresentanza del suo superiore, alla *Ministerkonferenz*, al ministero della Propaganda, nel corso delle quali Goebbels stabiliva con le sezioni interessate le "parole d'ordine quotidiane" per la stampa tedesca come pure le istruzioni per la propaganda all'estero. Come dirigente della sezione radio non ha nemmeno potuto essere estraneo — pur se questo non appariva — ai suoi compiti immediati: all'impegno di ogni struttura che attraversava la radio del Terzo Reich incitavano i loro connazionali a trascorrere i loro sforzi di guerra e a porsi a disposizione della propaganda nazionalsocialista per la "Nuova Europa" di Hitler».

Chi è il successore di Erhard

Nel 1950 gli americani denunciarono il passato nazista di Kiesinger

La designazione di Kurt Georg Kiesinger a candidato della CDU-CSU alla carica di cancelliere della Repubblica federale tedesca ha sollevato — scrive l'agenzia *Paravent* — interrogativi e preoccupazioni negli ambienti politici italiani che seguono più da vicino la questione dell'Alto Adige. Da otto anni Kiesinger è Primo ministro del Land Baden-Württemberg, e proprio in questo periodo la capitale di questa regione, Stoccarda, è diventata il centro di attivita delle varie organizzazioni pantermane che rivolgono, come il *Kulturwerk für Südtirol*, la loro attenzione all'Alto Adige. Più volte, sin dal 1958-59, le autorità consolari italiane di Stoccarda hanno richiamato l'attenzione del ministero degli Esteri su questa convenzione, alla quale non è risultato estraneo nemmeno Kurt Georg Kiesinger. Negli ambienti diplomatici si ricorda, in particolare, il clamoroso caso, che egli s'è subito impegnato a soluzionare, la poltrona di Strauss fino a quando questi, un anno, due anni?», deciderà di lasciare le calde. Piazza Schumann? Un'ombra che oscura la sua designazione — e che non sembra del tutto chiarita — scrive *Il Giorno*, la polemica sul suo pa-

Il caos urbanistico a Cosenza

Un edificio abusivo sta nascendo in un cortile

Proprio mentre la magistratura ha aperto una inchiesta, un altro clamoroso caso di costruzione senza licenza — I consigli comunisti hanno chiesto spiegazioni al sindaco

Dal nostro corrispondente

COSENZA, 11. La magistratura, ha appena abboccato una delle quattro cause di edilizia irregolare. Il procuratore della repubblica di Cosenza, dottor Ettore Cetera, ha questo ai carabinieri della squadra giudiziaria di preparargli un documentato dossier sulla nota vicenda che per oltre un mese ha polarizzato l'attenzione dell'opinione pubblica cosentina.

Nonostante l'intervento della magistratura e in barba al nuovo regolamento edilizio in vigore da circa 4 mesi e a tutti gli altri strumenti legislativi, esiste sistematica maniera, la speculazione sulle aree fabbricabili si continua tranquillamente ed anzi più fiorente che mai. Ancora non si è spuntato l'eo dc, e quando su cui ora è intervenuta la magistratura che è scopia un altro «caso». Anche questa volta è stato preso di mira un portiere di qualche decina di metri di estensione, a monte di Viale dei Greci, dove si sta costruendo un grossissimo edificio completamente incastrato fra altri 5 colossi di cemento da parte della ditta Pugliese. La costruzione contrasta con le norme e i criteri fissati dal nuovo regolamento edilizio. Ma l'aspetto più sconcertante è che, par sovvenendo in fase di avanzata edificazione, è senza regolare ulti-

ma niente moltrato agli organi competenti del comune, e poi si sono vigiliamente hanno già elevato alla data costruttore diverse contravvenzioni. Forse nessuno nel sindaco né gli assessori competenti, né le altre autorità preposte hanno mosso un dito per impedire la costruzione del palazzo. Su questo nuovo caso il gruppo comuniti, che ha avuto un'interrogazione urgente al sindaco di Cosenza per sapere i motivi per cui ha trascorso il suo preciso dovere di intervenire con tempestività e motivata ordinanza di sospensione immediata dei lavori e di demolizione delle colonne di cemento armato erette abilmente dal portiere della ditta Pugliese. Da male» e volte «come può darificare che la commissione urbanistica, impegnata in questi giorni nel delicato lavoro di imposta costruzioni in contrasto con i più elementari criteri urbanistici e prima tra tutti le costruzioni che stanno sorgendo in cortili o comunque su aree circostanti da fabbricati e senza prospettive su strada pubblica, sia stata dalla SV tenuta all'oscuro di questo caso che è reso particolarmente grave dal fatto che la costruzione della ditta Pugliese viene portata avanti abusivamente e prima che la ditta Pugliese porti avanti abusivamente e per la demolizione di quanto illegalmente edificato».

Oloferne Carpino

niente hanno inoltrato agli organi competenti del comune, e poi si sono vigiliamente hanno già elevato alla data costruttore diverse contravvenzioni. Forse nessuno nel sindaco né gli assessori competenti, né le altre autorità preposte hanno mosso un dito per impedire la costruzione del palazzo. Su questo nuovo caso il gruppo comuniti, che ha avuto un'interrogazione urgente al sindaco di Cosenza per sapere i motivi per cui ha trascorso il suo preciso dovere di intervenire con tempestività e motivata ordinanza di sospensione immediata dei lavori e di demolizione delle colonne di cemento armato erette abilmente dal portiere della ditta Pugliese. Da male» e volte «come può darificare che la commissione urbanistica, impegnata in questi giorni nel delicato lavoro di imposta costruzioni in contrasto con i più elementari criteri urbanistici e prima tra tutti le costruzioni che stanno sorgendo in cortili o comunque su aree circostanti da fabbricati e senza prospettive su strada pubblica, sia stata dalla SV tenuta all'oscuro di questo caso che è reso particolarmente grave dal fatto che la costruzione della ditta Pugliese viene portata avanti abusivamente e prima che la ditta Pugliese porti avanti abusivamente e per la demolizione di quanto illegalmente edificato».

Le voci diffuse l'altra giorno da una giornale jugoslava sulla scoperta da parte di due scienziati bulgari T. Karavasilev e H. Zhailov, di un siero avente la proprietà di sconfiggere le terapie, alcune forme di cancro, sono quanto mai prematuri. Gli ambienti scientifici di Sofia, naturalmente, sono al corrente di quanto è avvenuto. E' infine «se non ritenga suo dovere provvedere immediatamente a emanare una ordinanza per la sospensione delle lavori che la ditta Pugliese porta avanti abusivamente e per la demolizione di quanto illegalmente edificato».

Samuel Evergood

portando avanti esperimenti sulla base del siero che essi hanno sperimentato con questi esperimenti hanno dato, inoltre, risultati coraggianti per la cura di alcuni tipi di male (sembra che siano guariti 23 pazienti, su 40). Ma nulla autorizza ancora a stabilire che lo stato degli esperimenti sia avanzato al punto da poter affermare che entro pochi giorni verrebbe di fatto la tentusiasmante notizia al mondo.

I. C.

In orbita con la dodicesima navicella della serie

Lovell e Aldrin ultimi «Gemini»



CAPE KENNEDY — Lovell e Aldrin prendono appunti prima di salire a bordo di «Gemini 12».

(Telefoto AP-«L'Unità»)

Nostro servizio

CAPE KENNEDY, 11. Sono partiti, regolarmente, alle 21.46 (ora italiana), Lovell e Aldrin, gli ultimi due del programma *Gemini*, a bordo della dodicesima navicella della serie, si sono lanciati in caccia del satellite-beraggio *Agena*. Se tutto andrà bene domani al 13.50 (ora italiana) cercheranno di fotografare l'eclissi solare che sarà visibile per pochi minuti dall'America latina. Data la loro orbita, i comuniti avranno tre secondi per tenere la fotografia più sensazionale che mai sia stata scattata di un'eclissi.

Alla terza orbita, come previsto, il satellite è stato raggiunto. C'è stata (ancora una volta) qualche difficoltà nell'avvistamento radar, per cui i comuniti, ottenuta l'autorizzazione dal centro spaziale di Houston, hanno proceduto all'avvicinamento, confidando più nella loro vista che negli strumenti di bordo. Con l'aggeglio, nei prossimi giorni, saranno tentati una serie di esperimenti, tra cui uno riguardante la possibilità di orientamento sfruttando la diversa accelerazione di gravità tra il satellite-beraggio e la navicella comunita.

Salvo eccezioni, dunque, per la stampa tedesco-occidentale nulla vi è da eccepire sul passato di Kiesinger. Se la sua nomina suscita perplessità, è perché essa appare come una soluzione di compromesso all'avvicinamento, confidando più nella loro vista che negli strumenti di bordo. Con l'aggeglio, nei prossimi giorni, saranno tentati una serie di esperimenti, tra cui uno riguardante la possibilità di orientamento sfruttando la diversa accelerazione di gravità tra il satellite-beraggio e la navicella comunita.

James Lovell e Edwin Aldrin, stamane, si sono destati alle 10.30 (ora locale) dopo nove ore e mezzo di sonno. Sembravano in forma per la vicina impresa. Con soddisfazione hanno visto accendersi le lampadine verdi della rampa di lancio. Poco più tardi, insieme, si sono sottoposti all'ultima delle visite di controllo. Durante questa visita, la stampa italiana riconosce oggi, apertamente quello che *La Stampa* definisce «il passato nazista di Kiesinger», il quale avrebbe — secondo il giornale torinese — «il compito di "tenere calda" la poltrona di Strauss fino a quando questi, un anno, due anni?», deciderà di lasciare le calde. Piazza Schumann? Un'ombra che oscura la sua designazione — e che non sembra del tutto chiarita — scrive *Il Giorno*, la polemica sul suo pa-

Panico nella DC di Caltagirone

Arrestati un prete e la direttrice dell'istituto perché sfruttavano le «trovatelle»

Il magistrato durante un'improvvisa ispezione ha trovato bimbe affamate che frugavano tra le immondizie — La Regione ha dato alla donna centinaia di milioni

Dalla nostra redazione

PALERMO, 11. Il disgrugoso scandalo di «Casa della fanciulle» di Catania (Catania) — dove 80 bambini venivano sfruttati da un gruppo di speculatori che riceveva ingenti somme pubbliche — è allargato, si è aggiunto in ora, confermando il suo carattere «tutt'altro che acciuffato».

Dopo l'arresto della fondatrice direttrice dell'orfanotrofio, l'attivista dell'opposizione, *Prisco*, è stato raggiunto, alle 10.30 (ora locale) dopo nove ore e mezzo di sonno. Sembravano in forma per la vicina impresa. Con soddisfazione hanno visto accendersi le lampadine verdi della rampa di lancio. Poco più tardi, insieme, si sono sottoposti all'ultima delle visite di controllo. Durante questa visita, la stampa italiana riconosce oggi, apertamente quello che *La Stampa* definisce «il passato nazista di Kiesinger», il quale avrebbe — secondo il giornale torinese — «il compito di "tenere calda" la poltrona di Strauss fino a quando questi, un anno, due anni?», deciderà di lasciare le calde. Piazza Schumann? Un'ombra che oscura la sua designazione — e che non sembra del tutto chiarita — scrive *Il Giorno*, la polemica sul suo pa-

venivano lasciate aperte in permanenza per consentire uno sfruttamento spesso violento, sia pure con la forza, di una sola padella, tessuto, alcune famiglie, frugavano tra le immondizie alla ricerca di qualcosa da mettere sotto i denti. Inoltre, le povere, erano costrette a vendere i loro vestiti a un prezzo molto basso, e a mangiare tutto quello che avevano in casa, per sopravvivere.

Nonostante il disastro sul Vietnam è però interessante il fatto che su questioni di grande importanza quali quelle di protezione delle armi atomiche, per esempio, le due parti si siano trovate d'accordo nel valutare posteriormente i passi avuti.

A proposito del problema bilaterale, Martin ha detto: «È un rapporto molto favorevole per l'arrivo degli scambi economici e culturali e che anche attorno ad una questione delicata, quella dei familiari dei cittadini canadesi di origine sovietica, che intendono coniugarsi con i loro cari, ha ricevuto una risposta positiva da parte di Koshiro».

Dal Vietnam si tornerà a parlare nei prossimi giorni in occasione della visita privata a Mosca del ministro degli Esteri inglese, Brown.

Ritorna da Cosenza il rappresentante del governo laburista insieme ancora nel chiedere un intervento di Mosca per la ri-convocazione della conferenza di Ginevra, mentre gli Stati Uniti continuano a violare le decisioni della stessa. Il stesso ministro, Martin, giunca

presentando la sua dimissione.

Confermata la condanna a 30 anni di Prisco e Sguazzardi

La condanna a 30 anni di reclusione di Enrico Prisco e Sergio Sguazzardi, è stata confermata dalla Corte di Assise d'appello di Roma. I giudici hanno negato la riduzione di pena chiesta dai due giovani, che erano stati condannati a 15 anni di reclusione per il delitto di un'industria di calzature, la *Scarpa*, a Cosenza, che aveva fatto 12 morti. La Corte ha riconosciuto che la giustizia era stata fatta.

Prisco, studente universitario romano, era in Olanda per diversi anni, mentre Sguazzardi, ex portiere di una fabbrica di calzature, era stato arrestato per il delitto di un'altra industria di calzature, la *Brion*, a Cosenza.

Nessuno si era mai accorto di nulla, neppure i membri del consiglio d'amministrazione della «Casa» che sono stati sospesi in blocco dal prefetto di Catania?

Sembra difficile. Certo è che appare ancora più difficile che, in questo vorticoso di milioni, il capo soltanto alla *Ali* e al corrotto sacerdote. E che in effetti lo scandalo minacciava da presso ben più consistenti possibili: non sono sintomi eloquenti il fatto che sia piombato in galleggiante, elettorale, il sindacato dei lavori pubblici di Cosenza?